

**COMUNE DI LAURIA**  
*Prov. di Potenza*

---

<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE</b>
---

**ART. 1**

**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di Asilo Nido per i bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni (0 – 3 anni).

L'utenza da accogliere non deve superare il numero di n. 30 bambini.

Il numero minimo, perché il servizio possa istituirsi e funzionare, e' di n.15 iscritti .

Degli iscritti, la frequenza media giornaliera rapportata ad anno deve essere non inferiore a n. 10 bambini.

In ogni caso, qualora il numero degli iscritti, nel corso dell'anno, diventa inferiore a 15, il servizio si interrompe senza che l'appaltatore abbia a pretendere compenso alcuno.

**ART. 2**

**ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

L' affidamento della gestione del servizio di cui al presente Capitolato avviene mediante affidamento a Cooperativa sociale di Tipo A) e loro Consorzi, o loro Raggruppamenti, operanti nel settore di attività di Asilo Nido ed in possesso dei requisiti di legge, a seguito di apposita procedura di gara.

Nel servizio sono compresi le attività di pulizia dell'intero plesso scolastico, la preparazione all'interno della struttura e la distribuzione dei pasti.

L' inizio del servizio decorre, *indicativamente*, dal 1° settembre di ogni anno e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

L'attività dell'asilo nido si svolge di norma dal lunedì' al sabato, dalle ore 7,30 alla ore 16,30, di ciascun giorno feriale.

Sarà osservata la chiusura totale nei giorni festivi, il giorno 24 e 31 dicembre di ogni anno.

Il servizio oggetto del presente appalto e' ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale non potrà essere sospeso o abbandonato.

**ART. 3**

**RETTE DI FREQUENZA**

Le rette mensili per la frequenza a carico delle famiglie, sono fissate periodicamente dall'Amministrazione comunale, devono essere rimosse a inizio mese dalla Cooperativa affidataria del servizio e, da questa, versate alla Tesoreria Comunale, entro il quindici di ogni mese.

**ART. 4**

**PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Il personale da destinare al servizio, deve essere capace, fisicamente idoneo, e quantitativamente rispondente agli standard previsti dal vigente Piano socio assistenziale regionale, distinto in:

- Unità Educatori o Assistenti sociali o Puericultrice o Maestra d'asilo o titolo equipollente "Assistenti";
- unità "Ausiliarie".

Deve essere garantita la presenza di: **n. 1 (una)** unità "Assistente" per ogni 6 (sei) bambini lattanti ovvero n.1 (una) unità ogni 10 (dieci) bambini, se divezzi;

- **n. 2 (due)** unità "Ausiliarie", distribuite nei servizi di cucina, guardaroba, lavanderia e pulizia.

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

## **ART. 5 PERSONALE E GESTIONE**

La Cooperativa sociale, o Consorzio, o Raggruppamento, assume ogni impegno nei confronti dei dipendenti assunti, e sono a suo totale carico tutti gli oneri relativi compresi quelli previdenziali ed assicurativi.

Il Comune rimane sollevato da qualsiasi responsabilità nei confronti di coloro che, a qualsiasi titolo, presteranno la propria opera nell'Asilo Nido. Viene esclusa, pertanto, la costituzione di ogni vincolo di lavoro subordinato con l'Amministrazione Comunale.

In caso di assenza di personale educatore e/o ausiliario, la sostituzione deve avvenire entro la giornata e comunque in tempo utile per garantire il regolare espletamento del servizio.

La Cooperativa sociale o Consorzio, o Raggruppamento e' direttamente responsabile del comportamento dei suoi operatori, che dovrà essere ineccepibile sotto il profilo deontologico, professionale ed umano.

L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osserveranno siffatto comportamento o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e/o riprovevole.

L'appaltatore si impegna, altresì, a multare il personale che abbia commesso scorrettezza, su segnalazione del Comune.

L'appaltatore e' tenuto al rispetto del contratto nazionale di lavoro della categoria e delle disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale ed all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale.

In servizio il personale dovrà indossare una decente divisa, con numero di matricola e le generalità. Sarà a completo ed esclusivo carico della ditta qualsiasi responsabilità, sia civile che penale per eventuali danni provocati a persone o cose in dipendenza dell'espletamento del servizio.

## **ART. 6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Oltre a quanto stabilito in altri articoli l'appaltatore si impegna a :

- a) garantire la gestione dell' asilo nido con proprio personale educativo ed ausiliario necessario, adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti nel presente capitolato, garantendo le sostituzioni in caso di assenza;
- b) uniformare il proprio progetto pedagogico ai principi della normativa regionale in materia, nonché del Regolamento Comunale sul funzionamento dell'asilo nido;
- c) utilizzare gli immobili, gli impianti e tutte le attrezzature di proprietà comunale con tutti i riguardi e le cautele della corretta amministrazione del patrimonio pubblico.

La ditta e' custode dei locali assegnati e di tutto quanto e' in essi contenuto di proprietà comunale; i locali, le attrezzature e gli arredi di proprietà del Comune, risultanti da apposito inventario sono concessi in comodato alla Cooperativa appaltatrice che ne garantirà il buon uso, l'efficienza e la conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza;

Al momento della consegna sarà redatto apposito verbale indicante lo stato di conservazione degli stessi. I locali anzidetti dovranno essere adibiti esclusivamente allo scopo del presente atto, per cui ogni diversa utilizzazione è vietata.

Restano a carico della stazione appaltante le spese per le forniture di acqua potabile, energia elettrica e gas/metano.

- d) garantire con proprio personale e materiale l'ordinaria e straordinaria pulizia di tutta la struttura interna ed esterna, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza vigenti in materia. La ditta e' tenuta ad indicare le modalità con cui intende procedere alla pulizia dei locali, indicando, inoltre, il personale utilizzato nonché i mezzi tecnici a disposizione e la qualità del materiale utilizzato;
- e) provvedere con proprio personale alla preparazione e distribuzione dei pasti sulla base del menù previsto, utilizzando i generi alimentari, la cui fornitura rimarrà a carico della ditta appaltatrice. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto delle tabelle dietetiche per gli alimenti forniti, secondo le istruzioni annualmente concordate con l' ASL competente;

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

- f) La Cooperativa appaltatrice provvederà per la voltura dell'autorizzazione sanitaria sulla sede assegnata per il servizio;
- g) assumere l'onere della manutenzione ordinaria e le spese di gestione della struttura (energia elettrica, riscaldamento, acqua per uso potabile, telefono).
- h) comunicare al Comune i giorni di effettiva presenza di ogni bambino iscritto.  
La comunicazione andrà fatta con cadenza mensile, entro il giorno cinque del mese successivo.
- i) L'appaltatore si impegna a mantenere costanti le figure educative di riferimento per ogni gruppo di bambini.

#### **ART. 7**

##### **LEGGI - REGOLAMENTI - NORME**

Per quanto riguarda l'osservanza di leggi, regolamenti e norme, sia per quanto concerne l'organizzazione del servizio che per lo svolgimento di tutte le operazioni e le lavorazioni connesse, si richiamano in linea generale gli obblighi specifici posti a carico dell'appaltatore da tutte le norme, disposizioni di legge e discipline in vigore, relative all'attività svolta dallo stesso. Qualora, nel corso della durata del contratto, le norme, le disposizioni e le discipline sopracitate dovessero subire aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni, l'appaltatore dovrà attenersi in tutto, senza per questo pretendere compenso alcuno.

L'appaltatore deve garantire l'osservanza delle disposizioni anti-infortunistiche e di sicurezza sul lavoro, in conformità alle prescrizioni della legislazione vigente in materia, D.Lgs. 626/'94 e successive modificazioni e decreti integrativi, compresa la prevenzione incendi, anche alla luce delle modalità d'esercizio di cui al punto 12) del D.M. 26-8-92.

In particolare, l'appaltatore si obbliga di dare attuazione delle Direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari di cui al D.Lgs. 155/'97 "Servizio Autocontrollo Sanitario". L'appaltatore deve rispettare i principi fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27-1-1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici."

In ogni caso l'amministrazione comunale si riserva, anche ai fini della risoluzione del contratto, di acquisire alla fine del primo anno e successivamente con cadenza annuale, il parere degli utenti in merito alla loro percezione del servizio erogato dalla Ditta.

#### **ART. 8**

##### **DOMICILIO**

L'appaltatore è tenuto a comunicare, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, il proprio domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed a comunicarne, con tempestività, ogni variazione.

#### **ART. 9**

##### **DURATA DEL CONTRATTO**

La durata dell'affidamento della gestione dell'Asilo Nido è quella fissata nel bando di gara.

L'Ente potrà differire l'inizio del servizio per eventuali carenze di fondi di bilancio, senza che l'affidatario possa opporre obiezioni o pretese alcune.

Alla fine di tale periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre dieci giorni dalla data di consegna dei locali.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ipso jure, fatte salve eventuali richieste di risarcimento dei danni derivanti dal mancato inizio del servizio.

#### **ART. 10**

##### **REVISIONE PREZZI**

La revisione del corrispettivo di appalto è disciplinata dall'art. 44 della legge 23-12-1994, n. 724 e successive modificazioni e integrazioni.

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

**ART. 11**  
**DISPOSIZIONI PER IL TERMINE DELL'APPALTO**

Alla fine del periodo contrattuale, l'appaltatore dovrà restituire i locali e le attrezzature perfettamente funzionanti, salvo il normale deterioramento d'uso.

In caso di ammanco di materiali, rotture e danno ai locali, si conviene che il prezzo di ciascuno dei beni di cui sopra sarà determinato di comune accordo al momento della restituzione in base al loro stato di manutenzione preesistente e di efficienza.

In caso di mancato accordo, la valutazione sarà demandata ad un perito scelto in accordo fra le due parti o, in mancanza di accordi, nominato dal Presidente del Tribunale esistente nel territorio di competenza del Comune appaltante.

**ART. 12**  
**INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità di sorta, se comunicate tempestivamente alle parti.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Comune si riserva di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

**ART. 13**  
**PENALITA'**

Qualora l'appaltatore non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, si procederà all'applicazione delle penalità previste nei commi successivi.

Le inadempienze potranno riguardare in particolare:

- non corrispondenza cibi a quelli indicati nel menu;
- sospensione del servizio o mancato preavviso;
- mancanza di igiene e non corrette manutenzioni;
- ritardi nelle sostituzioni di personale;
- violazioni diverse alle norme del presente Capitolato e del Regolamento Comunale disciplinante il servizio di Asilo Nido.

Si procedere all'applicazione di una penale pari a € 500,00 per ogni episodio rilevato, fatti salvi maggiori danni comunque da quantificare in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria.

In caso di violazioni reiterate nel numero complessivo di 6 (sei), durante l'intera durata contrattuale o di tre nel 1<sup>a</sup> anno di contratto, l'amministrazione può risolvere il contratto senza che l'aggiudicatario potrà pretendere risarcimento alcuno.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, con raccomandata AR, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.

Il provvedimento e' assunto dal Dirigente del Settore competente.

Si procede al recupero della penalità da parte del Comune mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale e' assunto il provvedimento Dirigenziale.

L'applicazione delle penalità di cui sopra e' indipendente dalle applicazioni delle altre sanzioni previste dal Codice Civile e dal presente capitolato per le eventuali violazioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice.

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

**ART. 14**  
**INFORTUNI E DANNI**

L'appaltatore rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore del prestatore da parte di Società assicuratrici.

Esso e', altresì, responsabile dell'appalto e del contegno dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo ed eventuali danni che essi possono provocare al Comune o a terzi.

**ART. 15**  
**ASSICURAZIONI**

L'appaltatore, a copertura dei rischi di cui al precedente art. 14, deve stipulare per tutta la durata del contratto, come di seguito detto, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

La polizza dovrà tener conto specificamente della responsabilità civile verso terzi, per tutti i rischi, nessuno escluso ed in particolare per quelli derivanti da avvelenamento, intossicazioni, ingestione di cibi e/o bevande avariate e per ogni danno anche se qui non menzionato.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune in sede di contratto.

L'importo del massimale non potrà essere inferiore a € 1.500.000,00 (*unmilione cinquecentomila euro*).

**ART. 16**  
**PAGAMENTI-FATTURAZIONI**

Il Comune corrisponderà all'affidatario del servizio, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente capitolato, il corrispettivo, calcolato sulla base del prezzo unitario per bambino esposto e definito nell'aggiudicazione.

Detto corrispettivo sarà liquidato mensilmente, previa presentazione di apposita fattura.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, quelle delle pene pecuniarie applicate per inadempimento a carico dell'appaltatore e quant'altro dallo stesso dovuto,

Il corrispettivo sarà conteggiato sul numero mensile dei bambini effettivamente inseriti ed aventi diritto alla conservazione del posto.

**ART. 17**  
**VIGILANZA, CONTROLLI E RILIEVI**

L'Amministrazione si riserva il diritto, in ogni momento e senza preavviso, di accedere ai locali destinati all'asilo nido al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati ed alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva, inoltre, la facoltà di avere rapporti diretti con le famiglie degli utenti del servizio per garantire la piena soddisfazione degli stessi.

La Ditta agevolerà ogni controllo svolto dall'Ente o dall'ASL competente, al fine della verifica del rispetto delle norme igienico sanitarie.

Il controllo prevede:

- ispezione delle attrezzature, locali e quant'altro fa parte dell'organizzazione del servizio;
- verifica dello stato di benessere psicofisico dei bambini in relazione alle prestazioni del personale utilizzato dall'appaltatore a qualsiasi titolo;
- verifica dell'attuazione del programma di gestione presentato con l'offerta (con particolare riferimento al mantenimento delle figure di riferimento);
- prelievi ed analisi degli alimenti per la verifica della qualità e della corrispondenza qualitativa e quantitativa alle tabelle dietetiche dei menu previsti e ai generi alimentari forniti;
- verifica del possesso dei requisiti igienico-sanitari da parte del personale della ditta appaltatrice adibito al servizio.

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

Eventuali osservazioni su uno o più dei precedenti punti verranno contestate per iscritto all'appaltatore che potrà presentare le sue controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.

In mancanza di tali controdeduzioni o qualora l'amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, le ritenesse insufficienti, l'osservazione verrà notificata all'appaltatore quale addebito, che salvo ogni penalità o risarcimento, sarà motivo sufficiente per la risoluzione del contratto.

#### **ART. 18 LOCALI E ATTREZZATURE**

I locali, le attrezzature e gli arredi dell'Asilo Nido, di proprietà del Comune di Lauria, sono concessi in comodato alla ditta appaltatrice che ne garantirà il buon uso e l'efficienza.

Al momento della consegna alla ditta sarà redatto apposito verbale indicante lo stato in cui si trovano.

I locali anzidetti dovranno essere adibiti esclusivamente allo scopo del presente atto; ogni diversa utilizzazione è vietata.

La ditta appaltatrice si considererà, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza dell'ubicazione e situazione dei locali, attrezzature ed arredi destinati al servizio di cui al presente capitolato e che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale, dal canto suo, notificherà alla ditta appaltatrice tutti i provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

#### **ART. 19 CAUZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali assunti, la Ditta dovrà effettuare, prima della sottoscrizione del relativo contratto, un deposito cauzionale definitivo in ragione del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Detto deposito dovrà coprire l'intero periodo di durata contrattuale e sarà svincolato dall'Amministrazione comunale solamente dopo il pagamento dell'ultima fattura e dopo la verifica della correttezza del servizio.

La cauzione potrà essere costituita da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione, di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento, salvo l'esperimento di ogni altra azione da parte dell'Amministrazione, la cauzione potrà essere reintegrata di Ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone di appalto.

Tutte le spese di appalto e di contratto, nessuna esclusa, nonché ogni altra accessoria e conseguente, sono a totale carico della ditta appaltatrice.

#### **ART. 20 CONTROVERSIE**

Per le controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore ed il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali è competente il Tribunale di Lagonegro.

#### **ART. 21 DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO**

Resta vietata alla ditta appaltatrice, sotto pena di rescissione <de jure> del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto totale o parziale del servizio.

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_  
*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

**ART. 22**  
**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'appaltatore resta obbligato per tutta la durata del contratto.

Qualora si verificassero, da parte della Ditta appaltatrice, inadempienze tali da ritenere insoddisfacente il servizio o, più in generale, quando non adempia anche ad una sola delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di qualsiasi norma vigente in materia, l'amministrazione Comunale potrà, previa intimazione scritta alla Ditta, risolvere il contratto in qualsiasi momento procedendo, nei confronti della ditta appaltatrice alla determinazione dei danni, eventualmente sofferti, rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove cio' non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

Questa procedura sarà sempre seguita dall'Amministrazione anche nel caso di disdetta dell'appalto da parte dell'appaltante, prima della scadenza e senza giustificato motivo.

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal contratto per ragioni di superiore interesse pubblico anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi, nonché delle attuali forme di gestione del servizio.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta, l'amministrazione Comunale, al fine di garantire, comunque, la prosecuzione del servizio, è autorizzata, qualora non decida di gestirlo direttamente, a stipulare un nuovo contratto con quella ditta che, in sede di gara, abbia presentato l'offerta più conveniente dopo quella prodotta dalla ditta dichiarata inadempiente.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resterà incamerata dal Comune di Lauria salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e tutte le altre circostanze che potranno verificarsi.

**ART. 23**  
**SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE**

L'appaltatore dovrà dichiarare ' nella sottoscrizione del contratto di appalto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art.1341 del codice civile, gli articoli aventi ad oggetto:

- cessione e subappalto;
- canone di appalto e pagamenti;
- cauzione;
- spese contrattuali;
- personale;
- osservanza di leggi e regolamenti;
- penalità;
- controversie;
- infortuni e danni.

**ART. 24**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente qui richiamate le leggi e le disposizioni di cui alla deliberazione consiliare n. 41 del 24 giugno 1999, relativa all'approvazione del Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido.

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_  
*Timbro della ditta e firma del legale rappresentante*

**DIETA PREDISPOSTA  
dalla Dott.ssa LA ROCCA  
dell'ASL N. 3**

**0 – 4 MESI**

Latte adattato 2 – 3 poppate

**4 – 5 MESI**

Latte adattato + 1 Spuntino  
con omogeneizzato di frutta di pera e di mela

<b>5 – 6 MESI</b>		
<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>
<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> 150g brodo vegetale crema di riso 25g pollo 25g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> 150g brodo semolino 25g passato verdure 30g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> 150g brodo pastina 1 cucchiaino coniglio 25g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g
<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> brodo 150g crema multicereale 25g passato verdure 30g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> brodo 150g pastina 1 cucchiaino agnello 25g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> brodo 150g crema di mais e tapioca tacchino 25g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g
Passato di verdure fino a 6 mesi : patate, carote, lattuga, zucca o zucchine. Dal 6° mese : patate, carote, zucchine, lattuga e verdure di stagione (fagiolini, spinaci, bietola). Dal 7° mese : aggiunta di legumi nel brodo e nel passato. Carne : + manzo e vitello. Cavallo. Frutta : pera, mela, banana.		

7 – 9 MESI		
lunedì	martedì	mercoledì
<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio vitello 35g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g semolino 30g passato verdure 30g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio passato fagioli zucchine olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g
giovedì	venerdì	sabato
<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g crema multicereale 25g ricotta 40g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio manzo 35g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio passato verdure 20g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g
Passato di verdure fino a 6 mesi : patate, carote, lattuga, zucca o zucchine. Dal 6° mese : patate, carote, zucchine, lattuga e verdure di stagione (fagiolini, spinaci, bietola). Dal 7° mese : aggiunta di legumi nel brodo e nel passato. Carne : + manzo e vitello. Cavallo. Frutta : pera, mela, banana.		

<b>9 – 12 MESI</b>		
<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>
<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio tacchino 40g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> pasta 1 cucchiaio olio 1 cucchiaino passato di pomodori 1 cucchiaio parmigiano 1 cucch.ino merluzzo 50g frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo vegetale 200g pastina 1 cucchiaio piselli 20g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g
<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio patate 30g pollo 40g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> pasta 1 cucchiaio olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino passato di pomodori 1 cucchiaio sogliola 50g frutta 60g	<b>Colazione :</b> latte + biscotti <b>Pranzo :</b> brodo 200g pastina 1 cucchiaio ricotta 40g olio 1 cucchiaino parmigiano 1 cucch.ino frutta 60g
Passato di verdure fino a 6 mesi : patate, carote, lattuga, zucca o zucchine. Dal 6° mese : patate, carote, zucchine, lattuga e verdure di stagione (fagiolini, spinaci, bietola). Dal 7° mese : aggiunta di legumi nel brodo e nel passato. Carne : + manzo e vitello. Cavallo. Frutta : pera, mela, banana.		

<b>1 – 3 ANNI</b>		
<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>
<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> pasta 40gr pomodoro e basilico pesce 50g verdure 60-80 gr frutta pane 20-30 gr olio 20gr	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> pasta 30gr patate 20 gr pollo 50g verdure cotte (spinaci, carote) 50-80 gr frutta pane 20-30 gr olio 20gr	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> pasta 30gr piselli 20 gr mozzarella 50g pomodori 60-80 gr frutta pane 20-30 gr olio 20gr
<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>	<b>sabato</b>
<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> minestra verdure 80g carne 40gr (pizzaiola) verdure 60-80 gr frutta pane 20-30 gr olio 20gr	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> risotto 40gr pesce 50g verdure (zucchine, carote) 60-80 gr frutta pane 20-30 gr olio 20gr	<b>Colazione :</b> latte <b>Pranzo :</b> pasta 40gr pomodoro prosciutto cotto 40gr verdure 60-80 gr frutta pane 20-30 gr olio 20gr
<p>Passato di verdure fino a 6 mesi : patate, carote, lattuga, zucca o zucchine.  Dal 6° mese : patate, carote, zucchine, lattuga e verdure di stagione (fagiolini, spinaci, bietola).  Dal 7° mese : aggiunta di legumi nel brodo e nel passato.  Carne : + manzo e vitello. Cavallo.  Frutta : pera, mela, banana.</p>		